

La Basilica di Santa Pudenziana è tra le più antiche chiese cristiane di Roma. Sorta su importanti costruzioni dell'antica città, era originariamente a tre navate. È ricca di elementi che testimoniano la sua storia secolare: il suggestivo campanile romanico a cinque ordini del XIII secolo, la facciata, originariamente provvista di un portico, e il mosaico dell'abside, risalente al V secolo.

Alla fine del XVI secolo fu ristrutturata a navata unica da Francesco Capriani, detto “*il Volterra*”, su commissione del cardinale Enrico Caetani.

La cupola, sempre del Capriani, è affrescata da Niccolò Circignani detto “*il Pomarancio*” (Angeli e Santi davanti a Cristo). All'interno opere di Bernardino Nocchi, Lazzaro Baldi e Carlo Maderno.

*Si ringraziano, per il loro sostegno e contributo,*

*Monsignor Gianfranco Basti e il M<sup>o</sup> Barbara Vignanelli*

# Concerto Di Natale

Lunedì 22/12/2014 ore 21.00

Basilica di Santa Pudenziana, Roma

**ARCANGELO CORELLI**

Concerto IX  
in Fa Maggiore

Concerto VIII  
in Sol minore

"Fatto per la notte di Natale"

Concerto IV in Re Maggiore



## PROGRAMMA

### Concerto IX in Fa Maggiore

Preludio: Largo

Allemanda: Allegro

Corrente: Vivace

Gavotta: Allegro

Adagio

Minuetto: Vivace

### Concerto VIII in Sol minore, “Fatto per la notte di Natale”

Vivace, Grave

Allegro

Adagio, Allegro, Adagio

Vivace

Allegro, Pastorale, Largo

### Concerto IV in Re Maggiore

Adagio, Allegro

Adagio

Vivace, Giga, Presto

**Violini:** Marco Lorenzo Nocera, Ferruccio Vignanelli, Roberta Aurelia Acanfora, Roberta Ciampa

**Viola:** Matteo Mizera

**Violoncello:** Alessandro Muller

**Clavicembalo:** Valentina Bestetti, Dario Durbè

**Collaboratore artistico:** Alessandro Manes

L'ensemble, di recente formazione, è costituita da giovani musicisti diplomandi e diplomati del Conservatorio di Musica “S.Cecilia”, legati da forte amicizia e comune passione per la musica. Il gruppo si volge alla Musica Barocca, ossia al repertorio composto tra il XVII e la prima metà del XVIII secolo, con l'intento di riproporne, mediante la ricerca e l'approfondimento, la corretta prassi esecutiva.

Arcangelo Corelli (1653-1713) fu tra i più grandi compositori del periodo barocco, e tra le figure più illustri della Roma settecentesca. Fondamentale il suo contributo allo sviluppo della forma musicale del “*Concerto Grosso*”, che portò ad un altissimo livello di perfezione formale ed equilibrio con l’ “*Opera 6*”, pubblicata postuma nel 1714 e contenente otto concerti “*da camera*” e otto “*da chiesa*”. Lo stile corelliano è tutt’oggi tra i migliori esempi di una scrittura limpida e chiara quanto unica e riconoscibile, una delle massime espressioni dello “*Stile italiano*”.